



PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ
(Esercizio 2015)

ai sensi dell'articolo 13, comma 3, dello Statuto

[omissis]

INTRODUZIONE

Durante il biennio 2013-2014 La Venaria Reale, nonostante la crisi generale che attraversa il nostro Paese e che riguarda anche il comparto della fruizione dei beni culturali, ha ottenuto risultati significativamente positivi sia sul fronte degli ingressi totali registrati (sempre superiori alle 600.000 unità all'anno), sia su quello dei dati economici (con entrate proprie sempre al di là del 40% del proprio bilancio annuale).

Nell'ottica di questo contesto, per il 2015 si auspica una prospettiva di ripresa alla luce di quattro considerazioni, che rispecchiano e sintetizzano i temi principali del presente programma di attività:

1) La Venaria Reale si è ormai affermata ed è riconosciuta non solo a livello nazionale come “modello innovativo di gestione di un bene culturale” che, perseguendo in larga misura l'obiettivo dell'autofinanziamento attraverso l'organizzazione autonoma e diretta di mostre, eventi culturali, gestione delle attività commerciali, strategia della comunicazione, sistema dei servizi per il visitatore, tutela e manutenzione generale del complesso, ha anticipato le idee e l'orientamento adesso, finalmente, prevalenti anche nel nostro Paese in riferimento alla gestione del patrimonio culturale.

Va da sé che tale mentalità e *modus operandi* debba permanere, al fine di continuare a garantire una gestione in economia del complesso, e sempre nell'ottica di una specifica identità interna propria della Venaria Reale.

2) I grandi eventi del 2015, rappresentati dall'Ostensione della Santa Sindone a Torino (19 aprile - 24 giugno) e dall'Expo di Milano (1° maggio - 31 ottobre), rappresentano opportunità di notorietà e potenziali occasioni di visitatori per La Venaria Reale.

Per questo, tra le varie attività ed iniziative previste, sono state programmate “mostre di contesto”, quali quella a tema religioso “*Pregare. L'incontro con il*

divino nelle religioni del mondo”, rivolta prevalentemente al pubblico dei pellegrini della Sindone, e quelle di notevole richiamo “*Meraviglie d’Italia. All’origine del Made in Italy*” e “*Raffaello. Il Sole delle Arti*”, per i turisti non solo italiani che graviteranno su Expo.

3) Nel corso del 2015 termineranno, inoltre, gli interventi straordinari per il completamento del progetto di recupero generale del complesso, seguiti all’apertura del 2007: in particolare, quelli relativi alla riorganizzazione degli innovativi impianti tecnologici per il risparmio energetico, il sistema dei parcheggi, le parti restanti dei Giardini (compreso l’avvio del progetto dell’architetto Daniel Libeskind per la zona del Parco alto).

4) Il compimento definitivo de La Venaria Reale nel 2015 comporta la possibilità di proporla come grande progetto culturale di successo, che giunge a conclusione proprio in occasione degli eventi nazionali sopra citati, con l’ipotesi suggestiva di una sorta di “nuova inaugurazione” generale da organizzarsi per la primavera e da presentare con significativi risvolti promozionali al pubblico (non solo nazionale ma anche internazionale) come un “traguardo raggiunto” ed insieme un “simbolo di rinascita e ripartenza” per l’intero Paese.

5) Dopo il consolidamento avvenuto in questi primi anni di apertura della nostra programmazione di *format* ed attività riferite agli eventi ed allo svago culturale, il complesso ultimato e le prospettive di crescita del 2015 consentono di puntare decisamente ad un nuovo incremento di pubblico, dedicando ulteriore attenzione alle iniziative e alle campagne promozionali rivolte ai gruppi ed al mondo della scuola. Al riguardo, in particolare, insieme ai numerosi progetti già in essere con le istituzioni competenti e gli enti interessati, è previsto un potenziamento dell’azione delle attività destinate ai temi dell’esperienza formativa ed educativa del pubblico.

Nei capitoli che seguono, tali considerazioni sono affrontate nel dettaglio, con gli approfondimenti e le informazioni del caso curate dai vari settori ed uffici competenti.

[omissis]



7. OPERE DI COMPLETAMENTO, INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E PER LA SICUREZZA

Il percorso di riorganizzazione del Settore Conservazione delineato agli inizi del 2014 si è sviluppato in due direzioni principali.

Innanzitutto, si è proceduto ad un nuovo assetto organizzativo della struttura, che ha permesso di suddividere tra il personale interno incarichi e responsabilità concernenti il complesso procedimento di gestione ordinaria e straordinaria delle attività di manutenzione e restauro del complesso monumentale e dei numerosi progetti e cantieri aperti o in fase di aggiudicazione.

In secondo luogo, dopo una attenta analisi delle attività svolte, è iniziato un lavoro di riesame delle collaborazioni con ditte esterne, in relazione alla conduzione e manutenzione delle centrali elettriche e termiche, degli ascensori, degli impianti antiincendio, etc. nonché alla realizzazione dei lavori edili, lignei, e metallici, a seguito del quale dette attività e lavori sono stati interamente o

parzialmente affidati a personale interno, in modo da consentire di rispondere alle esigenze del complesso con maggiore celerità e minor spesa.

Per le attività di monitoraggio, conservazione e restauro dei beni mobili e delle superfici decorate, si è avviata una proficua collaborazione con il Centro di Conservazione e Restauro.

Per quanto riguarda la programmazione delle opere previste per il 2015, si indicano di seguito i principali settori di intervento.

A. GIARDINI

Nel corso del 2015 è prevista la realizzazione, per l'area dei giardini, dei seguenti progetti:

Giardino Lotto D - Completamento dell'area adiacente agli Orti

Il progetto ha come obiettivo principale il completamento dello spazio degli orti, denominati nella toponomastica dei giardini *Potager Royal*.

L'ambito in oggetto, situato nel Parco Basso tra l'orto ovest e la Garden House, adibito in passato quale area spettacoli, risulta, ad oggi, essere un luogo marginale e poco utilizzato rispetto le restanti porzioni dei Giardini, caratterizzato da uno spazio centrale completamente libero con pavimentazione in ghiaia e delimitato sui tre lati da una pergola in legno.

La sistemazione in progetto completata quanto previsto nel progetto generale denominato "Interventi di completamento del Parco Basso e opere accessorie" coerentemente con le impostazioni progettuali in esso contenute.

Sarà completata l'area interna con tappeti erbosi sul perimetro, in cui verranno messe a dimora piante rare ed esotiche, e lo spazio centrale verrà attrezzato per ospitare eventi, manifestazioni ed esposizioni, saranno inoltre ridefiniti i percorsi di accesso all'area. L'intervento comprende anche la sistemazione dell'ingresso ai giardini dal viale Carlo Emanuele II, l'automazione dei cancelli e l'integrazione

del sistema di illuminazione dei viali di collegamento con la Garden House per consentire l'utilizzo di quest'area per eventi serali.

Sono inoltre inclusi alcuni interventi puntuali di sistemazione in varie parti del complesso dei giardini.

Le aree interessate da questi interventi sono: porzioni dei viali del parco basso, l'area del cortile della Citroniera rivolta verso le caserme Gamerra, il Parcheggio Juvarra, l'edificio del Fantacasino, l'allea d'Ercole e il Gran Parterre.

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Maurizio Reggi

PROGETTO: arch. Maurizio Reggi (coord.) e ufficio del Settore Conservazione Giardini

DIREZIONE LAVORI: arch. Alessia Bellone

COORDINATORE per la sicurezza in fase di Prog. ed Esecuzione: arch. Mariangela Mocchiola

Tempi di realizzazione: Maggio 2015

[omissis]

B. AREE ESTERNE DELLA REGGIA

Nel corso del 2015 è prevista la realizzazione, per le aree esterne della Reggia, dei seguenti progetti:

Parcheggi

Il progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due aree a parcheggio e di una viabilità di distribuzione a servizio della Reggia della Venaria Reale e del Parco della Mandria.

Il Parcheggio Castellamonte, situato nell'area compresa tra Via Castellamonte, il Borgo Antico della città e la pista ciclabile a sud del torrente Ceronda si estende su una superficie di 23.000 mq, con 273 posti auto, di cui 6 riservati ai disabili, (su una superficie di 10.000 mq.), aree verdi e difese spondali occupano uno spazio di 13.000 mq. La difesa spondale esistente viene incrementata innalzando l'argine alla stessa altezza dell'altra sponda.

Il Parcheggio Carlo Emanuele II, situato nell'area limitrofa a viale Carlo Emanuele II rivolta a nord, prima della zona industriale; si estende su una superficie di 78.000 mq, con 653 posti auto, di cui 19 riservati ai disabili e 66 ai bus (su una superficie di 45.000 mq.), aree verdi, corridoio ecologico e difese spondali occupano uno spazio di 33.000 mq. Nell'area antistante il parcheggio viene realizzato un doppio argine, con la formazione di un corridoio ecologico lungo il torrente Ceronda, con fasce vegetali naturali e seminaturali, garantendo un elevato grado di permeabilità ecologica.

I parcheggi e i viali di accesso sono dotati di un impianto d'illuminazione a led che consente un risparmio finanziario ed energetico del 70% circa rispetto ad un'illuminazione tradizionale. I parcheggi sono inoltre dotati di impianti di controllo accessi, video controllo, diffusione sonora e TVCC, con sistema di gestione allarmi direttamente monitorata dalla postazione di Controllo della Reggia.

Grazie al rinnovato sistema di viabilità che costeggia la nuova difesa spondale del torrente e ai nuovi parcheggi, viene eliminato l'utilizzo a parcheggio del viale che attualmente conduce al Parco La Mandria, qualificando l'uso pedonale e ciclabile del viale stesso e agevolando l'accessibilità dei bus e dei turisti alla Reggia.

Tempi di esecuzione

Nel mese di dicembre del 2013, il Consorzio ha disposto la risoluzione del contratto in appalto per grave inadempimento dell'Appaltatore e, completate le operazioni necessarie alla definizione dello stato di consistenza delle opere eseguite, ha provveduto alla redazione del progetto degli interventi ancora da completare.

Publicato il nuovo bando di gara, nel mese di ottobre è stata portata a termine la procedura di gara che ha consentito di individuare la nuova impresa Appaltatrice. Nel mese di novembre sono stati consegnati i lavori che dovrebbero essere conclusi entro la metà del prossimo anno.

Le opere da completare riguardano la posa dei pali d'illuminazione, la realizzazione delle opere di completamento degli argini e della pista ciclabile, l'installazione dei monoblocchi prefabbricati, tutti gli impianti speciali, i tappetini di usura colorati lungo i corselli, le opere a verde e piccole opere di completamento.

Ammontare complessivo delle opere di completamento € 1.719.745,51 o.f.e.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Maurizio Reggi

DIRETTORE DEI LAVORI: Ing. Giorgio Ruffino

COORDINATORE per la sicurezza in fase di Prog. ed Esecuzione: Al Engineering S.r.L. – Torino

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Parcheggio Castellamonte: marzo 2015

Parcheggio Carlo Emanuele II: giugno 2015.

Fornitura, posa in opera e messa in funzione di un sistema di gestione e movimentazione dei Parcheggi A e B

Il progetto comprende le seguenti forniture e posa in opera:

- sbarre motorizzate per le corsie di ingresso ed uscita;
- casse automatiche per il pagamento della sosta con la possibilità di emissione ticket di ingresso al museo
- sistema informatico per la gestione del parcheggio ed il pagamento attraverso un operatore della sosta;
- pannelli ottici per lo stato di disponibilità posti all'interno dei parcheggi.

La scelta di questo progetto è stata dettata dalla necessità di implementare presso i parcheggi delle casse automatiche che, oltre a permettere il pagamento del biglietto della sosta, potessero emettere anche i ticket di ingresso al museo ed alle diverse mostre, al fine di ridurre le code che in diverse occasioni si formano presso la Biglietteria di Via Mensa. Inoltre, attraverso la rete dati che sarà realizzata sarà possibile gestire il parcheggio da remoto e concentrare gli allarmi presso la Control Room presidiata H24.

La gara per l'esecuzione delle opere è già stata espletata, ed appena saranno completati i lavori del parcheggio si procederà con la posa degli apparati.

C. INTERVENTI MIRATI AL RISPARMIO ENERGETICO

Nel corso del 2015 è prevista la realizzazione, nel programma mirato al risparmio energetico, dei seguenti progetti:

Realizzazione di un impianto di cogenerazione

Il progetto consiste nell'installazione di un gruppo cogeneratore per produzione combinata di energia elettrica e termica. Tale intervento si configura come opera di riqualificazione tecnologica del patrimonio impiantistico, realizzando un sistema di "cogenerazione", ovvero di produzione contemporanea di acqua calda ed energia elettrica.

Le motivazioni che spingono a realizzare interventi di riqualificazione tecnologica radicali su impianti esistenti, con importanti investimenti di capitale, sono da ritrovarsi principalmente in tre fattori:

- riduzione dei consumi energetici;
- riduzione dell'emissione inquinante;
- ottimizzazione del sistema di manutenzione.

Il Consorzio conclusa la fase di progettazione e ottenute le autorizzazioni degli enti competenti ha bandito la gara, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'individuazione dell'impresa Appaltatrice.

Si prevede la consegna dei lavori entro i primi mesi del prossimo anno e la messa in esercizio dell'impianto entro il mese giugno.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Maurizio Reggi

PROGETTO E DIRETTORE DEI LAVORI: R.T.P. TECSE ENGINEERING
Studio Associato (Capogruppo mandatario), COGENERA Società di ingegneria,
Studio A&A Architetti e Associati

COORDINATORE per la sicurezza in fase di Prog. ed Esecuzione: Ing. Ugo
Vaudetti, Studio A&A Architetti e Associati

TEMPI DI REALIZZAZIONE: messa in esercizio dell'impianto giugno 2015 -
collaudo dicembre 2015

Chiusura dell' anello a media tensione

In questo progetto è stato previsto di collegare con una struttura ad anello tutte le sottocentrali di trasformazione: questa soluzione consentirà di isolare una eventuale sottocentrale guasta alimentando comunque in media tensione tutte le rimanenti sottocentrali elettriche. Verranno implementati due gruppi elettrogeni che alimenteranno in bassa tensione le diverse sottocentrali ed eviteranno il *blackout* in caso di mancanza di fornitura elettrica. Al momento un gruppo elettrogeno è già presente presso le Grandi Centrali ed un secondo di nuova fornitura sarà installato presso la zona predestinata nei locali ubicati al di sotto del cortile della Citroniera.

Verrà realizzato un collegamento elettrico ed idrico per la fornitura di energia elettrica e di acqua potabile destinata ai parcheggi A e B, prelevata direttamente dalle Grandi Centrali e dalla sottocentrale Alfieri, al fine di evitare ulteriori costi per l'installazione di nuovi misuratori.

Presso la Cascina Medici è stato previsto di sostituire tutte le lampade esterne agli ioduri con lampade a basso consumo e di modificare l'impianto al fine di renderlo funzionale come illuminazione esterna di sicurezza.

E' anche prevista la realizzazione del collegamento per la rete dati, che permetterà di centralizzare la gestione dei parcheggi e degli allarmi presso la *Control room* presidiata H24. Questa gara verrà bandita nei primi mesi del 2015 ed i lavori verranno ultimati entro la prima metà dello stesso anno.

Modifica degli impianti e fornitura corpi illuminanti a basso consumo (LED)

Il progetto prevede la modifica degli impianti per permettere la sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza con lampade a Led, con un minor assorbimento di energia, per il percorso museale e gli altri spazi della Reggia.

L' intervento è diviso in due progetti, il primo relativo agli spazi di percorso di visita alle aree espositive di sale delle arti citroniera e scuderia e ai giardini limitatamente al gran parterre al giardino a fiori e all' opera del Maestro Penone posta nel parco basso. Il secondo intervento coinvolgerà tutte le aree di "servizio" che vanno dagli uffici alle casse ai punti di ristoro fino ai cortili e ai sotterranei.

I vantaggi del progetto saranno evidenti sia dal risparmio energetico previsto in circa 300.000 Kwh annui, sia dai risparmi in termini di manutenzione dei sistemi di illuminazione. Infatti i corpi illuminanti oggi presenti in reggia prevedono circa due cambi lampade all' anno, mentre le luci di nuova generazione prevedono interventi di solo dopo 12/15 anni di utilizzo. Infine per implementare maggiormente il risparmio energetico è stato previsto nei progetti un nuovo sistema di spegnimento automatico delle luci sia di servizio sia di sicurezza.

Questi lavori saranno oggetto di una gara di prossima pubblicazione entro dicembre 2114 e saranno ultimati entro il prossimo anno.

[omissis]